



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA le Leggi Regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la Legge Regionale 12 aprile 1967, n. 46 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990 n. 241, art. 12;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art.18 del D.L. n. 83 del 22/06/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 134;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche e integrazioni disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regione e degli Enti Locali;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2014, n. 21, art. 68, comma 5, "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13.01.2015, art. 11, che disciplina le modalità applicative del D.L. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO l'articolo 77, comma 3, della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 che così recita "Con decorrenza dal 1° luglio 2021, le competenze relative agli aiuti alle imprese turistiche, le cui procedure di evidenza pubblica per la relativa concessione o le procedure negoziali non risultino avviate alla medesima data, transitano dall'Assessorato regionale delle attività produttive all'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo";

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la Legge Regionale del 12 ottobre 2023 n. 12 "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36. Disposizioni varie."

VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n.1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028" pubblicata nella G.U.R.S. n. 2 del 09 gennaio 2026;

VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026- 2028" pubblicata nella G.U.R.S. n.2 del 09 gennaio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

Regione
Siciliana

- VISTO** il D.P.Reg. n. 1298 dell'11 marzo 2026 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito alla dottoressa Margherita Rizza l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, per due anni, con decorrenza dal 14/03/2026;
- VISTO** il D.D.G. n. 448/A1 del 16.02.2026 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Librizzi, Dirigente responsabile del Servizio 6 "Manifestazioni, Spettacolo ed Iniziative turistiche", con decorrenza 16.02.2026 e fino al 31.03.2026, l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 11 "Aiuti alle imprese turistiche", prorogato con successivi decreti, ultimo dei quali il D.D.G. n. 2001/A1 del 29/06/2026, sino al 30.09.2026;
- VISTA** la Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- VISTO** il Regolamento CE n. 288 del 25 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea L 87 del 22 marzo 2014, che ha stabilito le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul finanziamento dell'Unione Europea pubblicato in GUCE - L.187 del 26 giugno 2014 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 852/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'Istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2088/2019;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1056/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il fondo per una transizione giusta;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e il Fondo di Coesione;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca, l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione ed integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1237/2021 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 435/2023 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il Regolamento (UE) (2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n.1303/2013, (UE) n.1060/2021 e (UE) n.1755/2021 e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" - GUE del 15/12/2023;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

Regione
Siciliana

- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2021) 6566 del 02/09/2021 e adottato dalla Giunta Regionale con delibera n. 514 del 02/12/2021;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 35 del 12 febbraio 2022 “PO FESR Sicilia 2014/2020. Rimodulazione finanziaria Asse 3 e Asse 6. Approvazione” con la quale sono approvate le proposte di rimodulazione finanziaria nell'ambito degli Assi 3 e 6 del PO FESR Sicilia 2014/2020, nonché la Base giuridica della nuova sottoazione 3.4.1 Tur, dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione di apportare le conseguenti modifiche al Documento di Programmazione Attuativa del Programma e al Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni';
- VISTA** la Sottoazione 3.4.1 Tur. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese del settore turistico e loro forme aggregate individuate su base territoriale";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 17 maggio 2022: “Legge regionale 15 settembre 2005, n. 10, art. 3 – Programma triennale di sviluppo turistico regionale 2022/2024”;
- VISTO** il D.D. n. 1111/2022 del 28/07/2022 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito il capitolo 872838 “Contributo agli investimenti ad altre imprese per la realizzazione di progetti di promozione dell’export destinati ad imprese del settore turistico e loro forme aggregate individuate su base territoriale nell’ambito dell’azione 3.4.1 tur PRATT 31276 del PO FESR 2014/2020 con una dotazione finanziaria complessiva di € 2.500.000,00 di cui € 1.500.000,00 per il 2022 e € 1.000.000,00 per il 2023;
- VISTO** il D.D. n. 756/2023 del 03.05.2023 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha iscritto, sul capitolo 872838, in termini di competenza e di cassa, la somma di € 595.384,90 per l’esercizio 2023;
- VISTO** il D.D.G n. 2056/S10 del 31/08/2022, con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa alla sottoazione 3.4.1 Tur del PO FESR SICILIA 2014/2020 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese del settore turistico e loro forme aggregate individuate su base territoriale";
- CONSIDERATO** la base giuridica dell’azione 3.4.1 Tur, approvata con la sopra richiamata Deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 35/2022, prevede, per gli operatori turistici, tra le spese ammissibili anche i costi di partecipazione alle borse e fiere di settore sotto forma di aiuti di Stato indiretti;
- VISTO** il D.A. n. 3304 del 28 novembre 2022 che ha approvato il “Piano Operativo Annuale 2023” predisposto dal Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, in attuazione del comma 3, dell'art. 3, della Legge regionale n.10/2005, modificato e integrato con i successivi D.A. n. 359 del 28 marzo 2023 e D.A. n. 1260 del 23.06.2023;
- PRESO ATTO** che nel citato “Piano Operativo Annuale 2023” è stata prevista la partecipazione alla manifestazione denominata: “WTE” ed. 2023, tenutasi a Torino dal 21 al 23 settembre 2023;
- CONSIDERATO** altresì che - in coerenza all'Azione 3.4.1 Tur - all'evento hanno partecipato le imprese del settore turistico – anche in forma aggregata - individuate su base territoriale;
- VISTO** il D.D.G. n. 458/S11 del 06.04.2023, che ha approvato l’Avviso a Manifestazione di interesse “Progetti di promozione dell’export destinati a imprese del settore turistico e loro forme aggregate individuate su base territoriale”, per la partecipazione, tra l’altro, all’evento fieristico “WTE” ed. 2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 1939/S11 del 04.09.2023 con il quale è stato approvato l’elenco degli operatori ammessi a partecipare alla manifestazione fieristica “WTE” ed. 2023,

Regione
Siciliana

- VISTO** tra i quali era presente l'impresa [REDACTED];
il D.D.G. n. 2121/S11 del 19.09.2023 con il quale è stato approvato il quadro economico per la l'evento fieristico "WTE" ed. 2023, per un importo di €28.060,00;
- VISTO** il D.D.G. n. 2486/S11 del 18.10.2023 con il quale è stato concesso un aiuto indiretto alle aziende di cui all'allegato A del citato D.D.G. n. 2121/S11 del 19.09.2023, nella misura di € 4.676,67 ciascuna;
- VISTO** il D.D.G. n. 208/S11 del 29.01.2026 con il quale è stato revocato il D.D.G. n. 2486/S11 del 18.10.2023 nella parte in cui è stato concesso un aiuto indiretto pari ad € 4.676,67, a favore della impresa [REDACTED] - P.IVA [REDACTED] nell'ambito della Sottoazione 3.4.1 Tur del PO FESR SICILIA 2014/2020 "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese del settore turistico e loro forme aggregate individuate su base territoriale", procedendo, contestualmente, al recupero delle erogazioni già effettuate a favore della stessa impresa e all'accertamento in entrata della relativa somma;
- VISTO** il D.D.G. n. 691/S11 del 04.03.2026 con il quale, per un errato accertamento in entrata, si è annullato il citato D.D.G. n. 208 e si è disposta la revoca del D.D.G. n. 2486/S11 del 18.10.2023 nella parte in cui è stato concesso un aiuto indiretto pari ad € 4.676,67, a favore della impresa [REDACTED] - P.IVA [REDACTED] nell'ambito della Sottoazione 3.4.1 Tur del PO FESR SICILIA 2014/2020, procedendo, contestualmente, al recupero delle erogazioni già effettuate a favore della stessa impresa pari ad € 4.676,67 e all'accertamento in entrata della relativa somma;
- VISTA** la pec del 30.04.2026, assunta al protocollo dipartimentale n. 18700/S11 del 06/05/2026, con la quale il legale rappresentante ha richiesto la rateizzazione del versamento dovuto;
- VISTA** la nota prot. n. 33307/S11 del 22.07.2026, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di rideterminazione dell'importo complessivamente dovuto dalla ditta in parola, essendo emersa la necessità di verificare la corretta quantificazione dello stesso, alla luce della disciplina contenuta nell'Avviso pubblico e nel Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la pec del 06.08.2026, assunta al protocollo dipartimentale n. 37244/S11 del 17.08.2026, con la quale l'impresa ha presentato le proprie osservazioni alla citata nota prot. n. 33307/S11 del 22.07.2026, richiedendo, altresì, l'annullamento del D.D.G. n. 691/S11 del 04.03.2026 o, in subordine, la concessione della dilazione del pagamento, come proposta con pec del 30.04.2026, adducendo motivazioni legate a un accertamento fiscale dell'Agenzia delle Entrate per omessa redazione dei bilanci;
- CONSIDERATO** che l'istanza di annullamento non può trovare accoglimento, in quanto la revoca si fonda sull'oggettiva carenza della documentazione contabile richiesta in sede di controllo a campione (mancata trasmissione dei bilanci), circostanza confermata dalla stessa impresa e non sanabile ex post dalle vicende di natura fiscale intercorse;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del Manuale di Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e del Regolamento (CE) n. 794/2004, le somme indebitamente percepite devono essere restituite maggiorate del tasso di riferimento comunitario (pari al 3,64% nel periodo di concessione) maggiorato di 100 punti base (1,00%), per un tasso complessivo del 4,64% annuo in regime di capitalizzazione composta;
- QUANTIFICATO** l'importo complessivo dovuto alla data del 4 marzo 2026 in complessivi € 5.212,46, di cui € 4.676,67 a titolo di sorte capitale ed € 535,79 a titolo di interessi di recupero maturati;



- CONSIDERATO** che la concessione della rateizzazione costituisce un beneficio concedibile in via discrezionale dall'amministrazione e non un diritto dell'impresa;
- CONSIDERATO** che le argomentazioni addotte dall'istante in merito alla pregressa irregolarità contabile e al procedimento di accertamento fiscale non costituiscono elementi idonei a giustificare un trattamento agevolato, evidenziando al contrario elementi di criticità nella gestione finanziaria e contabile che non offrono adeguate garanzie di puntuale adempimento del piano di rientro;
- VALUTATO** l'interesse pubblico primario al celere recupero delle somme derivanti da revoca di fondi comunitari (PO FESR) per la salvaguardia e il corretto reimpiego delle risorse pubbliche;
- RITENUTO** di dover rigettare l'istanza di annullamento del D.D.G. n. 691/S11 del 04.03.2026 presentata dall'impresa in data 6 agosto 2026;
- RITENUTO** di dover rideterminare l'importo complessivo dovuto dall'impresa [REDACTED], comprensivo di sorte capitale e interessi di recupero comunitari calcolati al 04.03.2026, in € 5.212,46;
- RITENUTO** di dover rigettare l'istanza di rateizzazione del pagamento, formulata dalla ditta con pec del 30.04.2026 e riproposta con pec del 06.08.2026;

DECRETA

Art. 1

(Rigetto dell'istanza di annullamento)

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte, è rigettata l'istanza di annullamento del D.D.G. n. 691/S11 del 04.03.2026 presentata dall'impresa in data 6 agosto 2026.

Art. 2

(Rideterminazione della somma dovuta)

L'importo complessivo dovuto dall'impresa [REDACTED], comprensivo di sorte capitale e interessi di recupero comunitari calcolati al 04.03.2026, è rideterminato in € 5.212,46 (Euro cinquemiladuecentododici/46).

Art. 3

(Rigetto dell'istanza di rateizzazione e termine per il pagamento)

Si rigetta la richiesta di rateizzazione del pagamento, disponendo che l'importo complessivo rideterminato di € 5.212,46 sia corrisposto in un'unica soluzione entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notificazione del presente atto.

Art. 4

(Rimodulazione accertamento in entrata)

Si dispone la rettifica e la rimodulazione del suddetto accertamento in entrata, al fine di ricomprendere l'intera obbligazione pecuniaria rideterminata dal presente atto in complessivi € 5.212,46, di cui: € 4.255,77 sul **capitolo 7452** "ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE RELATIVE AD ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI" del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026- 2028; € 420,90 sul **capitolo 7447** "ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA



IMPRESE RELATIVE ALLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DI ASSEGNAZIONI EXTRAREGIONALI” del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026- 2028 ed € **535,79** sul **capitolo 2647**, Capo 23, denominato “INTERESSI DOVUTI SUI CREDITI DELLA REGIONE” (per la componente relativa agli interessi di recupero comunitari).

Art. 5

Ai sensi del Decreto MISE n. 115 del 31/05/2017, art. 9 comma 8, si provvederà alla trasmissione delle informazioni relative alla variazione intervenuta sul registro nazionale degli aiuti di Stato, in relazione al codice progetto concessione COR RNA n. 16047449, a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile, a seconda della giurisdizione applicabile in relazione ai profili dedotti, ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, nel termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero dinanzi al Tribunale Ordinario – in funzione di Giudice Civile, nei termini di legge.

In alternativa alla via giurisdizionale amministrativa, è possibile proporre ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e ss.mm.ii. e trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento per il visto di competenza di cui alla L.R. 9/2021. Sarà, inoltre, pubblicato per esteso sul sito www.euroinfoscilia.it.

Il Dirigente Generale
Margherita Rizza

Il Dirigente del Servizio 11 *ad interim*
Giuseppe Librizzi

Il Funzionario
Valeria Di Chiara

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 D.Lgs. n. 39/93)